



Comune di Gonnosnò

Provincia di Oristano

Via Oristano, 30 - 09090 Gonnosnò

E-mail: protocollo@comune.gonnosno.or.it - PEC: protocollo@pec.comune.gonnosno.or.it

☎ 0783/931678 - 📠 0783/931679

DETERMINAZIONE AREA TECNICA N. 125 DEL 09/07/2024

OGGETTO: Lavori di “Riqualficazione del centro di antica e prima formazione” - Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna.
Aggiudicazione dei lavori ai sensi dell’art. 50 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023;
CUP: G47H23001940002 - C.I.G.: B265EC859E

L’anno duemilaventiquattro del mese di luglio del giorno nove nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL’ AREA TECNICA

Visti:

- il T.U.EE.LL. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 8 del 13.03.2018;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale approvato con atto di Consiglio n. 13 del 11/05/2006;

Premesso che:

- con Deliberazione C.C. n. 38 del 21/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026
- con Deliberazione C.C. n. 27 del 15/11/2023 è stato approvato il DUP 2024/2026;
- con Deliberazione G.C. n. 42 del 05/09/2023 è stato approvato il PEG 2023/2025;
- con Decreto del Sindaco n. 14 del 16/11/2020 è stato attribuito l’incarico di direzione dell’Area Tecnica;

Premesso che:

- l’art. 30, comma 14-bis, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, così come sostituito dall’art. 51, c. 1, lett. a) del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, prevede l’assegnazione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti di contributi, nel limite massimo di 172 milioni di euro per l’anno 2024 per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l’abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile;
- il Decreto del Ministero dell’Interno del 18/01/2024 in attuazione all’ex art. 30, comma 14-bis, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, mediante il quale Questa Amministrazione risultava beneficiaria dell’intero contributo di € 58.589,87;
- il medesimo Decreto definisce le modalità operative di gestione del contributo e prevede che gli enti locali assegnatari sono tenuti ad iniziare l’esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2024, prevedendone la revoca in caso di mancato rispetto dei termini;

Dato atto che Questa Amministrazione è risultata beneficiaria di diversi finanziamenti relativi a Bandi finanziati dalla ex L.R. 29/98 – “Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna”, quali i Recuperi Primari 1998/99 e 2003, i programmi integrati 2001, 2003/05, i bandi Domos e Biddas, tutti finalizzati alla programmazione degli interventi destinati alla riqualficazione dei centri storici;

Richiamata la comunicazione prot. n. 5686 del 21/11/2022 mediante la quale il Comune di Gonnosnò portava a conoscenza la R.A.S. Ass.to Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Direzione generale della pianificazione urbanistica e vigilanza edilizia, delle economie risultanti dai finanziamenti sopra richiamati per € 151.959,12 e al contempo ne chiedeva l’utilizzo finalizzato alla prosecuzione di lavori similari a quanto già realizzato, come previsto dall’articolo 2, comma 10, della L.R. n.5/2017;

Viste le comunicazioni prot. n. 64419 del 22/12/2022, prot.n. 12763 del 14/03/2023, prot.n. 22414 del 09/05/2023 mediante le quali la R.A.S. chiedeva che venisse esplicitato in dettaglio l’intervento proposto;

Dato atto che con riscontri prot. n. 274 del 16/01/2023, prot.n. 1821 del 13/04/2023, prot. n. 4084 del 08/08/2023 si trasmetteva la proposta progettuale alla R.A.S. tendente al ricevimento di parere favorevole all’utilizzo delle economie;

Vista la nota prot.n. 41516 del 06/09/2023 la R.A.S. esprimeva parere favorevole all’utilizzo delle economie, ribadendo che le economie dovranno essere utilizzate esclusivamente per le finalità di recupero e valorizzazione dei centri storici, garantendo il recupero primario degli edifici e/o il completamento delle opere pubbliche inserite nei programmi integrati o nei piani di riqualficazione urbana già oggetto di finanziamento.

Vista la determinazione R.S.T. n. 268 del 28/11/2023 di nomina del R.U.P. nella figura dell’Ing. Andrea Orrù e costituzione del gruppo di lavoro dell’intervento in oggetto, secondo quanto stabilito dall’Allegato I.10 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nel quale venivano assegnate le diverse fasi dei procedimenti correlati ai dipendenti comunali Geom. Giorgio Steri, Dott.ssa Lazzari Federica e P.I. Pistis Saverio;

Considerato che il dipendente tecnico Ing. Andrea Orrù ha terminato il rapporto di lavoro con il Comune di Gonnosnò a far data dal 30/06/2024 (ultimo giorno di lavoro presso questo Ente), a seguito di procedura di mobilità tra enti ai sensi dell’art. 30 del d.lgs 165/2001, e pertanto si è provveduto alla revoca degli incarichi conferiti, compreso quello di cui al precedente paragrafo, giusta Determinazione R.S.T. n. 108/2024;

Dato atto che i procedimenti revocati al dipendente ceduto vengono assunti dal responsabile dell’unità organizzativa, ai sensi dell’art. 5 della Legge 241/1990;

Richiamata la Determinazione R.S.T. n. 269 del 28/11/2023 con la quale è stato approvato il documento di indirizzo alla progettazione (D.I.P);

Dato atto che per la realizzazione dell'intervento è necessario provvedere alla redazione del progetto ai sensi la sezione III, dell'allegato I.7 del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36;

Richiamata:

- la Determinazione del R.S.T. n. 280 del 07/12/2023 con la quale si affidava all'Ing. Federico Porcu, C.F. PRCFRC78E02G113P, iscritto con il numero 6445 all'ordine degli Ingegneri della provincia di Cagliari, mediante RDO sul portale regionale SardegnaCAT, l'incarico professionale per la progettazione, direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza dell'intervento oggetto della presente;
- la Deliberazione G.M. n. 25 del 03/05/2024 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di "Riqualificazione del centro di antica e prima formazione" - Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna" dell'importo complessivo di € 151.959,12, di cui per lavori € 93.556,72, per manodopera € 17.413,28, per oneri di sicurezza € 985,00 ed € 40.004,12 quali somme a disposizione dell'amministrazione;

Dare atto che i lavori sono soggetti ad applicazione iva al 10% e 22% a seconda della tipologia degli stessi;

Considerato che i lavori in questione non sono inseriti nel Programma triennale di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a), quindi di importo pari o superiore a euro 150.000.

Considerato che occorre procedere ad affidare l'appalto relativo ai lavori di cui alla presente;

Richiamato:

- l'art. 17, c. 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale stabilisce che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire tramite il contratto, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta in base alle vigenti disposizioni normative;
- l'art. 17 c. 2 del D.Lgs. 36/2023, che prevede "in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale";

Dato atto che:

- trattandosi di appalto di lavori d'importo inferiore ad € 500.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.lgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50 c. 1 del D.lgs. 36/2023, stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'art. 3, c. 1, lett. d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- gli enti locali sono obbligati ad utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) o altri strumenti di acquisto per l'affidamento di contratti di lavori (art. 1, comma 450, della legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla legge 145/2018);
- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

Dato atto che la R.A.S. fa parte dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui all'art.9 del D.L. 24.04.2014, n.66 approvato con Delibera ANAC n.31 del 17.01.2018, ed opera per mezzo della piattaforma telematica della Centrale Regionale di Committenza (CRC), SardegnaCAT, ed esattamente la Piattaforma telematica eprocurement "SardegnaCAT" per la gestione e lo svolgimento di tutte le tipologie di gara in forma telematica nel rispetto dei requisiti di legge;

Considerato, visto quanto sopra riportato, di dover procedere all'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023;

Considerato che:

- in data 27/06/2024, prot. 3538, è stata avviata la RDO rfq_440112 – tender_230843 sulla piattaforma Sardegna CAT per l'affidamento dei lavori, con invito a presentare offerta ad un operatore economico specializzato nel settore individuati attingendo dall'elenco presente sul portale di committenza delle imprese abilitate per la categoria di lavori OG2, con il criterio del minor prezzo da individuarsi con offerta a corpo;
- che il termine ultimo per la presentazione delle offerte veniva fissato alla data del 09/07/2024 alle ore 12:00;
- in medesima data sono veniva accertato sulla piattaforma SardegnaCAT la regolare presentazione dell'offerta da parte dell'operatore economico invitato;
- successivamente si è proceduto:
 - alla verifica della documentazione contenuta nella sezione "Busta amministrativa" e constatata la regolarità, alla ammissione dell'impresa partecipante alla procedura;
 - all'apertura della sezione denominata "Busta economica" ed alla valutazione dell'unica offerta economica in essa contenuta e sotto riportata:
 - 2AC COSTRUZIONI SNC - P.Iva/C.F. 02413470929 - Importo soggetto a ribasso: € 88.551,44 + IVA iva di legge;
 - di ritenere l'offerta congrua ed economicamente vantaggiosa per l'amministrazione;
 - a proporre come aggiudicataria della gara l'operatore economico offerente;

Accertato, sulla base del DGUE e delle dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara, il possesso dei requisiti di idoneità professionale, tecnico-professionali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli art. 94 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023 e l'assenza dei motivi di esclusione, mediante il sistema FVOE sul portale dell'ANAC e tramite la documentazione prodotta dall'operatore economico, con l'acquisizione della seguente documentazione:

- Certificato del Casellario Giudiziario ex art. 39 del D.P.R. n. 313/2002 (art. 80, comma 1);
- Certificato Casellario imprese – ANAC;
- Visura di infocamere – registro imprese;
- DURC in corso di validità;
- Certificato di regolare pagamento di imposte e tasse (ex art. 80, comma 4);
- Attestazione SOA n. 59709/3/00 cat. OG2 class. III bis con scadenza il 29/08/2028;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Precisato che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17, comma 2 del D.lgs. 36/2023:

- il fine che si intende perseguire è quello di recupero e valorizzazione dei centri storici, garantendo il completamento delle opere pubbliche inserite nei programmi integrati o nei piani di riqualificazione urbana già oggetto di finanziamento;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- la modalità di scelta del contraente avviene tramite affidamento diretto dell'art. 50 comma 1 lett a) del D.Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento, nonché negli elaborati tecnici del progetto;

Acquisito il C.I.G. B265EC859E e dato atto che tale codice dovrà essere riportato sugli strumenti di pagamento, nonché, ai sensi della legge n. 136/2010, sussiste l'obbligo di riportare il suddetto codice (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, c. 1, della medesima legge;

Dato atto di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento dell'ente;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Espresso parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000, introdotto dalla L. 213/2012;

Considerato che, ai sensi dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 i provvedimenti dei responsabili dei servizi, che comportano impegni di spesa, sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestanti la copertura finanziari;

Visto l'art. 191 c. 1 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, secondo cui qualsiasi spesa è consentita esclusivamente se sussiste l'impegno registrato sul competente programma del bilancio, per cui occorre provvedere in tal senso;

Acquisita l'attestazione in merito alla copertura finanziaria della spesa da parte dell'ufficio economico finanziario, ai sensi dell'art. 153 del T.U. 267/2000;

Dato atto che tutti i documenti e atti menzionati nella presente determinazione, qualora non materialmente allegati, ne fanno parte integrante ed essenziale e sono comunque accessibili e/o visionabili, nei termini e secondo le modalità di cui agli artt. 22 e ss. della legge 241/90 e ss.mm.ii., unitamente al presente atto, presso gli uffici competenti;

Ritenuto opportuno procedere all'aggiudicazione dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023, all'operatore economico **2AC COSTRUZIONI SNC - P.Iva/C.F. 02413470929**, con sede a Decimomannu (CA), per l'importo di € 88.551,44, oltre ad € 17.413,28 per manodopera e € 985,00 oneri di sicurezza, per l'importo complessivo di € **106.949,72** + iva di Legge;

DETERMINA

Di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare il verbale di gara telematico in data odierna riportante i risultati della gara espletata sul portale Sardegna CAT, procedura RDO rfq_440112 – tender_230843;

Di aggiudicare all'operatore economico **2AC COSTRUZIONI SNC - P.Iva/C.F. 02413470929**, la realizzazione dei lavori di "Riqualificazione del centro di antica e prima formazione" - Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna", di € 88.551,44, oltre ad € 17.413,28 per manodopera e € 985,00 oneri di sicurezza, per l'importo complessivo di € **106.949,72** + iva di Legge;

Di dichiarare, contestualmente, per tutto quanto esplicitato nelle premesse del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 17 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, efficace la presente aggiudicazione;

Di dare atto che:

- l'impegno di spesa trova esigibilità nell'esercizio finanziario 2024;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi, ai sensi dell'art. 18, c. 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i. e pertanto viene pubblicato all'Albo Pretorio amministrazione trasparente sezione contratti e per quindici giorni consecutivi ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa;
- il corrispettivo contrattuale per l'esecuzione delle prestazioni è soggetto all'applicazione dell'I.V.A al 10 % ed al 22% a seconda della tipologia degli stessi e verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- le prescrizioni di cui al art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17, c.2 del D.lgs. 36/2023, vengono puntualmente riportate in premessa;

- che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, il R.U.P. è il Geom. Giorgio Steri, per il quale non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale ex art. 6 bis Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs.n-267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di impegnare a favore dell'operatore economico aggiudicatario, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, l'importo complessivo di € 123.070,13 (€ 106.949,72 + € 16.120,41 per iva), sul capitolo 8590/139/1 codice 08.01.2 - Bilancio 2024;

Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio finanziario ai fini dell'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

Giorgio Steri